

■ VIBO Il Movimento 14 luglio chiede e ottiene un incontro con Oliverio Statale 18 bloccata, protestano i nicoteresi

di **FRANCESCO TRIPALDI**

NICOTERA - «Acqua, mare, degrado e spazzatura... La lotta si fa dura... Siamo alla frutta marcia. Chiediamo di interloquire con Oliverio affinché onori gli impegni mai mantenuti. Raggiungeteci! Stiamo bloccando il bivio Rosarno-Nicotera-Vibo».

Questa la piattaforma di rivendicazione che i cittadini del Movimento 14 luglio hanno sostenuto durante l'occupazione della Statale 18 in atto nel corso della mattinata di ieri. Quegli stessi cittadini che l'altra sera in Marina, dopo l'efferata esecuzione di Francesco Timpano, 44 anni, assassinato a colpi di arma da fuoco



La protesta lungo la Statale 18

sul lungomare, hanno annullato un appuntamento dell'estate nicoterese per dare spazio ad un sit-in di protesta contro la 'ndrangheta che tiene in pugno il territorio e lo stato che il pugno non lo batte da tempo.

Non è la prima volta che il

movimento citato dà battaglia al combinato disposto di malaffare e istituzioni, assenti, che tiene il territorio in una morsa di disservizi e disagi di ogni genere. Il sodalizio deve il suo nome alla giornata del 14 luglio di due anni fa, quel 2016 du-

rante il quale era ancora in carica l'amministrazione Pagano, poi sciolta per mafia, quando i suoi attivisti hanno occupato palazzo Convento, sede del comune, a seguito delle condizioni disastrose del mare. Quest'anno si sta ripetendo lo stesso cliché, con attori istituzionali sulla carta con maggiore capacità di incidere, ma il mare è ancora disastroso, i rifiuti sono per strada e i criminali operano con estrema facilità.

Alla fine i componenti del sodalizio civico sono riusciti a strappare un incontro con il presidente della Regione Mario Oliverio per il 27 agosto prossimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA